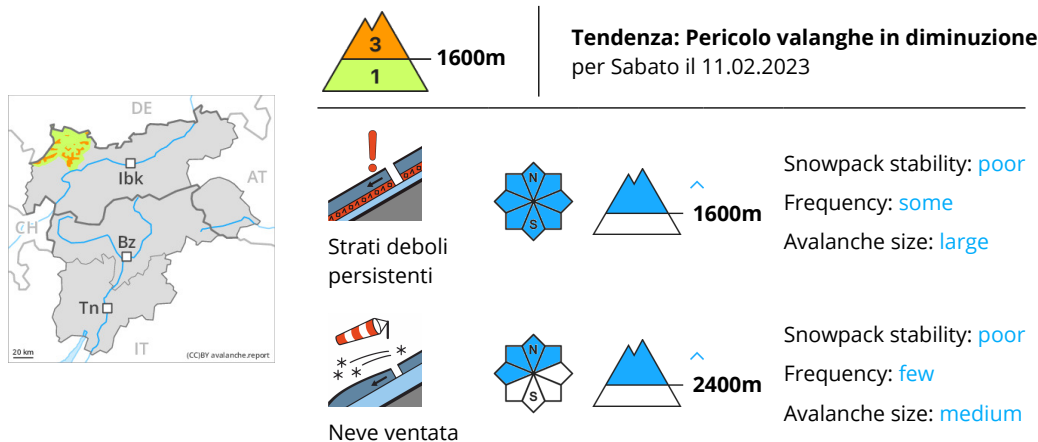


Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Le condizioni valanghive sono rischiose.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi sempre ancora in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco. I punti pericolosi sono e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono a livello isolato di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni con tanta neve nelle regioni settentrionali. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali la probabilità di distacco è maggiore.

Con vento moderato proveniente da nord est nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente nelle regioni con tanta neve al di sotto dei 2200 m circa sui pendii erbosi ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

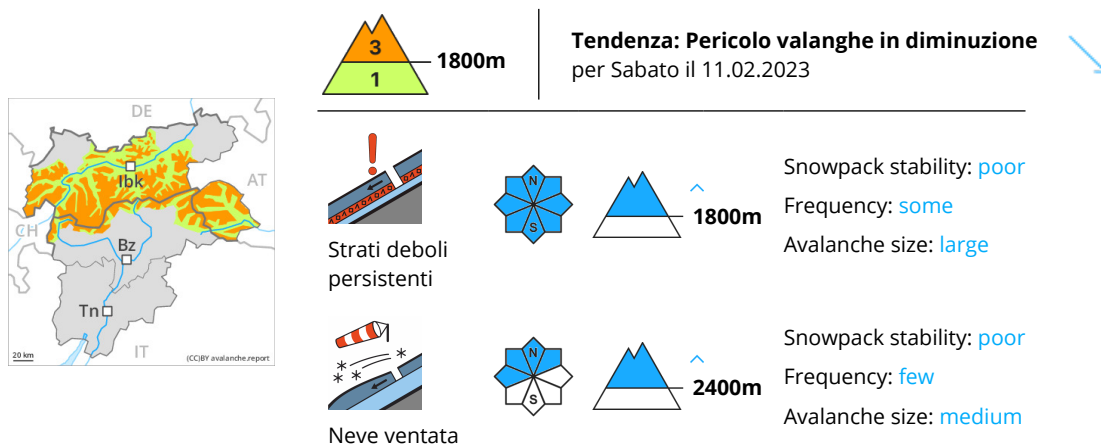
st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. A tutte le esposizioni, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco e in prossimità del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa. I test di stabilità e le osservazioni sul territorio confermano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso.

Tendenza

Sabato: Le condizioni valanghive rimangono parzialmente rischiose. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Le condizioni valanghive sono rischiose.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi sempre ancora in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco. I punti pericolosi sono e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono a livello isolato di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni con tanta neve nelle regioni settentrionali. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali la probabilità di distacco è maggiore.

Con vento moderato proveniente da nord est nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente nelle regioni con tanta neve al di sotto dei 2200 m circa sui pendii erbosi ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

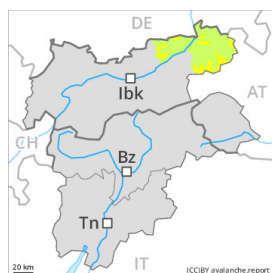
st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. A tutte le esposizioni, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco e in prossimità del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa. I test di stabilità e le osservazioni sul territorio confermano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso.

Tendenza

Sabato: Le condizioni valanghive rimangono parzialmente rischiose. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Sabato il 11.02.2023



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi sono e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali la probabilità di distacco è maggiore.

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

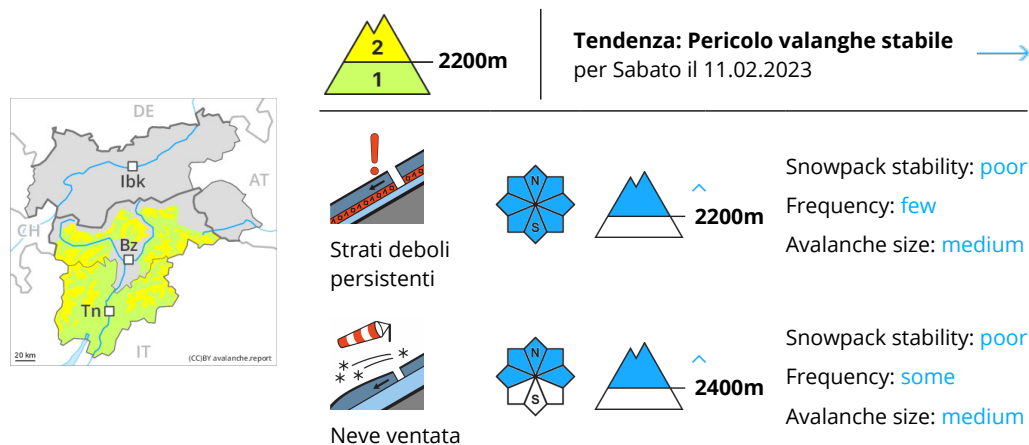
st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto al di sopra del limite del bosco e in prossimità del limite del bosco.

Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali la probabilità di distacco è maggiore. Nelle zone poco frequentate i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.1: strato debole persistente basale

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati sfavorevoli specialmente sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Principalmente alle quote di bassa e media montagna è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Sui pendii soleggiati il manto nevoso si congelerà e nella notte serena sarà portante, soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un leggero consolidamento del manto nevoso. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 11.02.2023

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi in quota.

Gli accumuli di neve ventata duri possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.